

# ALLEGATO A

## INDICAZIONI PROCEDURALI SUL CONTROLLO A CAMPIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' RESE DAI SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONCORSI FINANZIARI EROGATI DALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE MEDIANTE L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO WEB "TEMPO REALE"

### A. FINALITA'

L'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (di seguito, per brevità, "Agenda") provvede all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (di seguito, per brevità, "dichiarazioni sostitutive") rese, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", dai soggetti beneficiari del concorso finanziario erogato dall'Agenda medesima, mediante l'utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale" (accessibile al sito internet: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>), a seguito della realizzazione dei lavori finanziati.

### B. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti indicazioni procedurali sono utilizzate per il controllo a campione della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, secondo le modalità indicate nel precedente paragrafo A., con riferimento agli interventi autorizzati:

- dal Direttore dell'Agenda ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii., ivi compresi quelli autorizzati ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 361/2021;
- dalla Giunta Regionale con propria deliberazione ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii.;
- con gli atti di approvazione dei Piani degli interventi di protezione civile finanziati con risorse disponibili nella contabilità speciale o sul bilancio dell'Agenda, ad esclusione degli interventi finanziati con le risorse dell'ordinamento dell'Unione Europea, per i quali continuano ad applicarsi le relative apposite procedure;

limitatamente alle rendicontazioni rese tramite dichiarazioni sostitutive mediante l'utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale".

Il controllo a campione previsto in questa sede trova applicazione alle dichiarazioni sostitutive, non già sottoposte altrimenti ad estrazione a campione:

- già presentate alla data di pubblicazione dell'atto di approvazione delle presenti indicazioni procedurali;
- che saranno presentate successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di approvazione delle presenti indicazioni procedurali.

Il controllo è eseguito esclusivamente sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese relativamente agli interventi per i quali l’Agenzia abbia emesso il mandato di pagamento del saldo finale.

L’attività consiste, in particolare, nel controllo della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive. Il controllo avrà ad oggetto sia le dichiarazioni sostitutive presentate sia la documentazione nelle stesse menzionata. Tale documentazione dovrà essere resa disponibile dal soggetto beneficiario.

Il controllo a campione consisterà nella verifica circa:

- la corrispondenza e la coerenza tra i dati e/o le informazioni dichiarate e la documentazione in possesso del soggetto beneficiario messa a disposizione dell’Agenzia;
- la veridicità dei dati e/o delle informazioni e/o dei documenti resi disponibili all’Agenzia;
- l’eventuale presenza di errori e/o omissioni e/o imprecisioni e/o altre forme di irregolarità ai fini della successiva regolarizzazione o completamento da parte del soggetto beneficiario (su cui v. successivo paragrafo G.), fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del procedimento potrà, inoltre, richiedere al soggetto beneficiario tutte le informazioni aggiuntive e/o i chiarimenti ritenuti strettamente necessari per le finalità del controllo a campione poste a presidio del buon andamento e dell’imparzialità dell’azione amministrativa.

Qualora il Responsabile del procedimento ne ravvisi la necessità e/o l’opportunità, sarà possibile una verifica in loco circa l’effettiva e regolare realizzazione dell’intervento autorizzato/finanziato.

### C. DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Formeranno oggetto del controllo a campione:

- le dichiarazioni sostitutive sottoscritte con firma digitale ed acquisite agli atti, così come conservate negli archivi dell’Agenzia;
- i documenti i cui estremi sono indicati nelle dichiarazioni sostitutive, richiesti dal Responsabile del procedimento e resi disponibili dal soggetto beneficiario;
- i documenti e/o le informazioni aggiuntive e/o i chiarimenti richiesti dal Responsabile del procedimento e ritenuti strettamente necessari per le finalità del controllo a campione.

Nel caso di eventuale verifica in loco dell’intervento realizzato, fermo restando quanto indicato nell’elenco che precede, potrà essere richiesta la documentazione afferente al progetto e/o alla variante approvati (relazione tecnica, computo metrico, etc.), oltre a foto e ad eventuale materiale multimediale per la verifica circa la veridicità, la

correttezza e la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente realizzato dal soggetto beneficiario.

#### D. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E GRUPPO DI CONTROLLO

L'attivazione e la gestione dei controlli sono di competenza del Responsabile del procedimento nominato con atto del Direttore dell'Agenzia.

Il Responsabile del procedimento per lo svolgimento dei controlli a campione è supportato da un Gruppo di controllo articolato come segue:

- n. 1 referente Coordinatore;
- n. 1 referente per l'attività di estrazione (v. successivo paragrafo F.);
- n. 3 referenti per il supporto tecnico-amministrativo;
- n. 2 referenti per ciascuno dei 9 Servizi Sicurezza territoriale e Protezione civile dell'Agenzia (v. successivo paragrafo G.).

Il Gruppo di controllo è nominato con atto del Responsabile del procedimento.

#### E. MODALITÀ OPERATIVE – AVVIO

Ai soggetti beneficiari verrà data tempestiva comunicazione dell'avvenuta adozione delle presenti indicazioni procedurali sul controllo a campione tramite l'invio di e-mail P.E.C., con contestuale informazione circa la possibilità di essere selezionati secondo il piano di campionamento.

L'informazione agli interessati in ordine ai criteri e modalità di effettuazione dei controlli è comunque garantita dalla pubblicità del presente atto che avviene attraverso la pubblicazione nel portale dell'Agenzia, nella sezione "Controlli a campione", al link <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti>.

Al medesimo link, nella sezione "Controlli a campione", viene pubblicato l'avviso della data, luogo ed orario del sorteggio pubblico. Tale pubblicazione costituisce momento di avvio della procedura del controllo ai fini del rispetto del termine di 60 giorni di cui al paragrafo H.

#### F. MODALITÀ OPERATIVE – AMPIEZZA DEL CONTROLLO

Il controllo verterà su un campione pari alla percentuale indicata all'interno dei singoli Piani degli interventi di protezione civile/provvedimenti di finanziamento disposti nell'arco temporale 1 gennaio-31 dicembre dell'anno precedente.

Nel caso in cui la percentuale non sia espressamente indicata, quest'ultima sarà pari al 10% degli interventi finanziati per i quali l'Agenzia abbia emesso il mandato di pagamento del saldo finale.

## G. PROCEDURA

Il Responsabile del procedimento trasmette le dichiarazioni da controllare, al personale individuato ai sensi del paragrafo D., entro 30 giorni dal termine previsto per l'avvio dei controlli.

Il personale incaricato deve curare il sorteggio pubblico al quale deve essere obbligatoriamente presente il Responsabile del procedimento che deve verificare il rispetto della procedura di sorteggio e sottoscrivere il verbale delle operazioni.

Il verbale viene pubblicato nel portale dell'Agenzia nella sezione "Controlli a campione", al link: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti>.

L'elenco è costituito dai codici degli interventi per i quali l'Agenzia abbia emesso il mandato di pagamento del saldo finale, ordinati progressivamente in ordine crescente, così come risultante dall'applicativo web "Tempo Reale". L'elenco viene successivamente ordinato casualmente tramite la funzione Microsoft Excel® "casuale".

La selezione del campione avviene secondo il piano di campionamento con probabilità proporzionale alla dimensione monetaria delle unità – detto anche Metodo Monetary Unit Sampling (M.U.S.) - che si fonda sul principio secondo cui ogni unità monetaria (un euro) costituisce un'unità della popolazione che viene selezionata per la verifica; quindi, maggiori sono i valori, maggiore è la probabilità che l'intervento venga selezionato.

Si applica la regola di campionamento casuale sistematico. Si costruisce la colonna degli importi cumulati. Si estrae un numero casuale tramite il generatore di numeri casuali disponibile sul sito web della Regione Emilia-Romagna (all'indirizzo: <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>) compreso tra 1 e il totale dei valori cumulati (seme generatore uguale al primo numero estratto sulla ruota di Roma nell'ultima estrazione valida). Viene selezionato, nella colonna dell'importo cumulato, il valore C che contiene l'unità monetaria corrispondente al numero casuale estratto. Si procede poi selezionando l'intervento corrispondente a C+IC, si prosegue con C+2IC, e così via. L'intervallo di campionamento (IC) è definito dal totale dell'importo da controllare diviso per il numero degli interventi da campionare.

Ai soggetti beneficiari degli interventi estratti verrà comunicata per il tramite del Responsabile del procedimento l'avvenuta selezione nell'ambito del campione e l'elenco dei documenti da mettere a disposizione, unitamente alle relative modalità di caricamento nell'apposita sezione Upload dell'applicativo web "Tempo Reale".

Se la documentazione prodotta dal soggetto beneficiario per il controllo dell'intervento risulta incompleta e/o irregolare e/o incongruente, e non costituisce falsità, il Referente coordinatore del Gruppo di controllo ne dà notizia al beneficiario

chiedendogli di provvedere alla regolarizzazione o al completamento di quanto segnalato entro il termine di 15 giorni.

In caso di esito finale positivo del controllo, il Responsabile del procedimento provvede alla trasmissione dell'esito al soggetto beneficiario interessato.

#### H. TEMPI DI ESECUZIONE

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni in parola deve essere avviata entro 60 giorni dalla scadenza dell'arco temporale stabilito come criterio per l'ampiezza del controllo.

L'attività di controllo si conclude entro 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel portale dell'Agenzia nell'apposita sezione dedicata della comunicazione di avvio del procedimento di cui al paragrafo E.

I componenti del Gruppo di controllo, ciascuno per la propria parte di competenza, contribuiscono alla redazione della relazione conclusiva sull'esito del sorteggio a campione, sottoscritta dal Responsabile del procedimento e dai componenti del Gruppo di controllo.

La relazione deve contenere:

- il diario sintetico di tutte le attività svolte;
- l'elenco dei documenti sorteggiati.

La relazione viene pubblicata nel portale dell'Agenzia nella sezione "Controlli a campione", al link: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti>.

Al termine della procedura di controllo il Responsabile del procedimento redige il verbale di sintesi dell'attività svolta e degli esiti conseguenti da trasmettere al Direttore dell'Agenzia entro 10 giorni dal termine delle operazioni di controllo.

#### I. PROCEDURA DI CONTESTAZIONE E SISTEMA SANZIONATORIO

Al di fuori dell'ipotesi prevista dal penultimo capoverso del paragrafo G., qualora dalle procedure di controllo emergano divergenze con quanto dichiarato, il Responsabile del procedimento provvederà a comunicarlo al soggetto interessato assegnando un termine di 20 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni. Decorso tale termine il Responsabile del procedimento provvederà a darne comunicazione al Direttore di Agenzia per l'adozione gli atti conseguenti.

##### **Conseguenze sul piano amministrativo**

Accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità non rientranti negli errori materiali/di omissioni/irregolarità di cui al comma 3 dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla dichiarazione mendace si applica altresì il comma 1 bis dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

## **Conseguenze sul piano penale:**

Le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 sono considerate come rese a pubblico ufficiale. Rispetto a queste, trovano applicazione gli artt. 73 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, oltre che l'art. 331 del c.p.p.

### **J. EVENTUALI MODIFICHE E/O REVISIONI E/O AGGIORNAMENTI DELLE PRESENTI INDICAZIONI PROCEDURALI**

La procedura qui descritta può essere soggetta a successive modifiche/aggiornamenti/revisioni ogni qual volta ne dovesse ravvisare la necessità e/o l'opportunità.

Di ciascuna di tali sopravvenute modifiche/aggiornamenti/revisioni si garantirà adeguata conoscenza presso i soggetti beneficiari interessati con i mezzi ritenuti più opportuni, mediante apposite forme di comunicazione e/o pubblicazione.

### **K. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE**

Per quanto non espressamente previsto in questa sede si applicano le disposizioni del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*.